

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Busto Garolfo due spazi pubblici intitolati ai Caduti di Nassiriya e ai Morti sul lavoro

Leda Mocchetti · Thursday, December 23rd, 2021

Busto Garolfo si prepara a dare il benvenuto a **due spazi pubblici dedicati ai Caduti di Nassiriya e ai Morti sul lavoro**. Le nuove intitolazioni sono state decise durante l'ultima seduta del consiglio comunale cittadino a valle di due mozioni presentate dalla consigliera di minoranza Sabrina Lunardi e dalla consigliera di maggioranza Anna La Tegola, approvate all'unanimità dal parlamentino cittadino.

«A Busto Garolfo non esiste una via o una piazza dedicata ai Caduti di Nassiriya – ha spiegato Lunardi presentando la propria richiesta – e **nel 2023 ricorrerà il 20° anniversario di quel tragico evento**. Per questo chiedo di avviare ogni iniziativa finalizzata all'intitolazione entro quella ricorrenza, **ricordando anche per le future generazioni chi ha servito la patria fino all'estremo sacrificio** ed è tragicamente caduti durante il conflitto in Iraq per una missione di pace».

Il via libera alla proposta da parte della maggioranza è stato però subordinato ad una **ferma condanna della guerra**. «Quando leggo operazione militare con finalità di mantenimento della pace, o missione di pace, penso ai 5mila civili uccisi in Afghanistan, alle bombe, alle 28 persone uccise, tra cui molti Italiani, in Iraq, nell'attentato di Nassiriya, e ad altre migliaia di innocenti uccisi con armi pacifiche ma che purtroppo uccidono a prescindere – ha sottolineato l'assessore Giovanni Rigioli -. **La pace non si fa con le armi e con le bombe, quella che si fa con le armi si chiama guerra**, e non possiamo dimenticare che la Costituzione esprime una ferma condanna alla guerra come metodo di risoluzione delle dispute internazionali. Spero che lo spazio pubblico dedicato a questo tragico evento sia **un monito per tutti che la guerra è sempre una tragedia, anche quando la si chiama missione di pace**».

Lo spazio dedicato alla memoria dei Morti sul lavoro, invece, nasce con l'idea di fare da «**simbolo e spunto di riflessione nella speranza di una sensibilizzazione generalizzata**», dei giovani e della cittadinanza ma anche dei datori di lavoro. «Nell'ultimo anno in Italia oltre mille persone sono morte sul luogo di lavoro o mentre si recavano o tornavano dal posto di lavoro e nell'ultimo decennio è stato calcolato che i danni causati da infortuni sul lavoro e da malattie professionali superano i 50 miliardi – sono state le parole di La Tegola al momento della presentazione della mozione -. È fondamentale **investire per la diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro** a partire dalle scuole e coinvolgere l'intera comunità di Busto Garolfo».

This entry was posted on Thursday, December 23rd, 2021 at 12:41 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.